

**SCHEDA DI VALUTAZIONE n. 16/2012**  
**dei progetti di atti legislativi trasmessi ai sensi del protocollo**  
**sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità**

<b>TITOLO:</b>	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al programma statistico europeo 2013-2017.		
<b>NUMERO ATTO</b>	COM (2011) 928 def.		
<b>NUMERO PROCEDURA</b>	2011/0459 (COD)		
<b>AUTORE</b>	Commissione europea		
<b>DATA DELL'ATTO</b>	21/12/2011		
<b>DATE DI TRASMISSIONE</b>	21/12/2011		
<b>SCADENZE OTTO SETTIMANE</b>	13/03/2012		
<b>ASSEGNATI IL</b>	17/01/2012		
<b>COMM.NE DI MERITO</b>	1 <sup>a</sup>	<b>Parere motivato entro</b>	23/02/2012
<b>COMM.NI CONSULTATE</b>	3 <sup>a</sup> e 14 <sup>a</sup>	<b>Oss.ni e proposte entro</b>	16/02/2012
<b>OGGETTO</b>	La proposta di regolamento in esame si propone di adottare un ampio programma finalizzato a definire un quadro globale per lo sviluppo, la produzione e la diffusione delle statistiche europee nel periodo dal 2013 al 2017, applicando nel contempo il nuovo metodo di produzione delle statistiche europee descritto nella comunicazione della Commissione europea COM (2009) 404 def., del 10 agosto 2009, la quale procedeva a una ristrutturazione del sistema statistico europeo (SSE) in modo da renderlo più efficiente e flessibile.		
<b>BASE GIURIDICA</b>	La base giuridica della proposta di regolamento è individuata nell'art. 338 TFUE, in base al quale il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, adottano misure per la produzione di statistiche laddove necessario per l'espletamento delle attività dell'Unione. In termini di diritto derivato, la creazione di un programma statistico europeo pluriennale trova il suo fondamento giuridico nell'articolo 13, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 223/2009, nel quale è previsto che il programma statistico europeo definisca il quadro per lo		

sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche europee, nonché i principali settori e gli obiettivi delle iniziative previste per un periodo non superiore a cinque anni.

#### **PRINCIPI DI SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ**

La Commissione ritiene la proposta conforme al principio di sussidiarietà, in quanto l'obiettivo che essa persegue non può essere sufficientemente realizzato dagli Stati membri, e solo la Commissione è in grado di coordinare la necessaria armonizzazione delle informazioni statistiche a livello europeo in tutti i settori statistici cui si fa riferimento nell'atto. La Commissione ritiene altresì la proposta conforme al principio di proporzionalità in quanto essa si limita a quanto necessario per il conseguimento del suo obiettivo, demandando a misure legislative specifiche, predisposte con la partecipazione diretta e tempestiva degli Stati membri, qualunque nuova prescrizione statistica.

#### **ANNOTAZIONI:**

La proposta di regolamento prevede l'adozione di un programma statistico quinquennale fortemente innovativo nei contenuti e nella struttura rispetto al programma 2008-2012, attualmente in vigore in base alla decisione n. 1578/2007/CE. La proposta, adottata dopo un'ampia consultazione delle parti interessate, tiene conto delle molte sfide che il SSE ha dovuto affrontare negli ultimi anni, e in particolare:

- del costante aumento della domanda di statistiche europee;
- del cambiamento nella natura stessa delle statistiche, che, per fornire gli elementi di riferimento per un processo decisionale sempre più basato su dati fattuali, devono soddisfare criteri di qualità specifici e acquisire una natura pluridimensionale, a sostegno di politiche estremamente variegate;
- della comparsa sul mercato dell'informazione di nuovi operatori, alcuni dei quali forniscono dati statistici in tempo quasi reale, imponendo, nel caso delle statistiche congiunturali, una maggiore tempestività;
- dei vincoli di bilancio a livello sia nazionale che europeo nonché della necessità di un ulteriore alleggerimento dell'onere di risposta gravante sulle imprese e sui cittadini.

L'importo totale a carico del bilancio UE per l'attuazione del programma ammonta a 299,4 milioni di euro, dei quali 57,3 coperti dal periodo di programmazione 2007-2013, e 242,1 dal nuovo quadro finanziario pluriennale.

Il valore aggiunto del nuovo programma statistico, come evidenziato dall'art. 2 della proposta di regolamento, è costituito dalla garanzia che le statistiche europee siano focalizzate sulle informazioni necessarie per concepire, attuare, monitorare e valutare le politiche dell'Unione.

Il programma si propone tre obiettivi specifici, elencati all'art. 4:

- 1) Fornire informazioni statistiche di qualità al fine di promuovere lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione delle politiche dell'Unione europea, rispecchiando adeguatamente le priorità;
- 2) Applicare nuovi metodi di produzione delle statistiche europee nell'intento di conseguire guadagni di efficienza e di migliorare la qualità;
- 3) Rafforzare il partenariato all'interno e all'esterno del SSE al fine di accrescere ulteriormente il suo ruolo guida nelle statistiche ufficiali a livello mondiale.

Tali obiettivi sono assoggettati a una dettagliata programmazione annuale, che comprenderà un meccanismo di fissazione delle priorità.

In base a quanto indicato dall'art. 10, i contributi finanziari concessi nell'ambito del programma sosterranno iniziative finalizzate allo sviluppo, alla produzione e alla diffusione delle statistiche europee. Più nel dettaglio, i contributi a sostegno di reti di collaborazione tra istituti statistici possono assumere la forma di sovvenzioni di azioni e possono coprire fino al 95% dei costi ammissibili, mentre le sovvenzioni al funzionamento non possono superare il 50% dei costi ammissibili e possono essere erogate esclusivamente a organizzazioni senza scopo di lucro, indipendenti da interessi industriali, commerciali ed economici o da altri interessi confliggenti.

In base all'art. 13, la partecipazione al programma statistico europeo è aperta anche ai paesi EFTA/SEE, ai paesi cui si applica la politica europea di vicinato, ai paesi che hanno presentato candidatura, sono candidati o sono in via di adesione all'UE e ai paesi dei Balcani occidentali inclusi nel processo di stabilizzazione e associazione.

L'allegato alla proposta di regolamento precisa con maggior dettaglio l'infrastruttura statistica e gli obiettivi del programma statistico europeo.

Per quanto concerne l'obiettivo 1, "Risultati statistici", i principali indicatori da sviluppare sono:

- Informazioni statistiche di qualità ai fini del monitoraggio dell'attuazione della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- Miglioramento delle informazioni statistiche esistenti e sviluppo di nuove informazioni statistiche pertinenti per i decisori dell'UE e per il pubblico in generale, in relazione con il rafforzamento e l'integrazione della governance economica dell'UE e con il ciclo di sorveglianza che integra il Patto di stabilità e di crescita e la politica economica;
- Miglioramento degli indicatori e delle informazioni statistiche sulla globalizzazione dell'economia a disposizione dei decisori dell'UE e del pubblico in generale.

I quadri contabili dovranno tenere conto degli effetti della crisi economica, che ha reso più impellente la necessità di disporre di una serie di indicatori macroeconomici di elevata qualità allo scopo di comprendere meglio e di analizzare le fluttuazioni economiche, facilitando in tal modo il processo decisionale. A tal fine, il programma statistico dovrà contribuire:

- A integrare la misurazione delle prestazioni economiche con dimensioni differenti della globalizzazione, la qualità della vita, la sostenibilità ambientale, la salute, il benessere e la coesione sociale;
- A fornire conti ambientali e statistiche relative ai cambiamenti climatici, tenuto conto degli sviluppi internazionali in tale settore.

La raccolta di dati statistici dovrà concentrarsi:

- Sui settori fondamentali in cui le imprese rappresentano il centro di interesse, quali le statistiche delle imprese, gli indicatori congiunturali, gli investimenti delle imprese in capitale umano e in competenze, le operazioni internazionali, la globalizzazione, il monitoraggio del mercato unico, la R&S e l'innovazione e il turismo;
- Sui settori chiave della politica sociale in cui i cittadini rappresentano il centro di interesse: coesione sociale, povertà, sfide demografiche, mercato del lavoro, istruzione e formazione, compresa la mobilità dei giovani nel campo dell'apprendimento, cultura, attività fisica, qualità della vita, sicurezza, salute, disabilità, consumi, libera circolazione e mercato unico, mobilità dei giovani, innovazione tecnologica e nuovi stili di vita;

- Sulla raccolta di dati fattuali nei settori ambientale e agricolo mediante un ricorso maggiore e più flessibile alle informazioni spaziali combinate con informazioni statistiche sociali, economiche e ambientali.

Per quanto concerne l'obiettivo 2, "Metodi di produzione delle statistiche dell'UE", il programma dovrà svilupparsi sui seguenti assi primari:

- Applicare un sistema di gestione della qualità nel SSE sulla base del codice delle statistiche europee riveduto, introducendo nuovi meccanismi di monitoraggio;
- Porre in essere un meccanismo di fissazione delle priorità per il SSE al fine di semplificare le disposizioni in materia di comunicazione e accrescere la flessibilità del SSE nell'adeguarsi ai nuovi bisogni di statistiche tenendo conto delle difficoltà dei produttori e degli oneri di risposta;
- Introdurre gradualmente un'architettura del SSE che consenta una produzione più integrata delle statistiche dell'UE; armonizzare e standardizzare i metodi di produzione statistica, promuovendo un'integrazione orizzontale e verticale dei processi di produzione statistica; utilizzare e integrare fonti di dati multiple; produrre statistiche pluriscopo;
- Rendere lo SSE la prima fonte di dati sulle statistiche dell'UE per tutti gli utilizzatori e in particolare per i decisori privati e pubblici, fornendo un servizio di informazioni di qualità basato sul principio del libero accesso alle statistiche europee;
- Soddisfare le esigenze di apprendimento e di sviluppo nel SSE sulla base di una combinazione di corsi di formazione e opportunità di apprendimento e sviluppo.

Per quanto concerne infine l'obiettivo 3, "Partenariato", esso verrà attuato:

- Applicando il quadro aggiornato di governance del SSE;
- Migliorando il ruolo di coordinamento di Eurostat quale Istituto statistico dell'Unione europea;
- Rafforzando, tramite progetti comuni e sviluppi coordinati, la collaborazione con il Sistema europeo di banche centrali e con le organizzazioni europee e internazionali attive nella produzione di dati a fini statistici e amministrativi;
- Promuovendo e realizzando attività di assistenza statistica e di consulenza statistica in paesi extra-UE, con riferimento in particolare all'ampliamento e alla Politica europea di vicinato.

---

21 febbraio 2012

A cura di Luca Briasco

Per informazioni: Ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea ([roci01a@senato.it](mailto:roci01a@senato.it))